

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 62 del 25 luglio 2022

Oggetto: Rinnovo di concessione amministrativa a favore di Associazione di promozione culturale, turistica e di ricerca (Alcedo) per un'area di circa mille metri quadrati, sul fiume Ombrone nei pressi della loc. "Pian di Barca" in Comune di Grosseto, catastalmente identificato al Foglio 143 particelle 1/p e 10/p.

Allegati da pubblicare:

Allegato 1: disciplinare d'uso

-

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000"; VISTA la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 "Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2021, n. 118 "Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore." con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di Ente Terre Regionali Toscane; VISTO il Decreto del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane del 26/05/2021, n. 39.L.R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c. Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021;

Ricordato che ai sensi dell'art. 1 della l.r. 80/2012 Ente Terre deriva dalla trasformazione dell'Ente pubblico economico Azienda Regionale Agricola di Alberese, e che ai sensi dell'art.13 è dotata di un proprio patrimonio immobiliare e mobiliare determinato, nella fase iniziale, dai beni e dai rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Azienda Regionale Agricola di Alberese;

Ricordato inoltre che la suddetta l.r. 80/2012 disciplina la trasformazione della Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre, ente pubblico non economico, al fine di sviluppare le funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale, nonché alla gestione delle aziende agricole;

Ritenuto necessario verificare, nell'ambito del patrimonio immobiliare e mobiliare di Ente Terre, se la destinazione di terreni e fabbricati è necessaria allo svolgimento dei compiti istituzionali di cui all'art. 2 della l.r. 80/2012, mettendo in disponibilità di terzi quelli che non rispondono alle finalità della legge istitutiva dell'Ente;

Considerato che per sua natura l'Ente pubblico non economico è preposto allo svolgimento di compiti istituzionali e non è chiamato a perseguire alcun fine di lucro né ad operare su mercati contendibili, se non in via residuale, ovvero nella misura in cui ciò sia necessario per assicurare la sostenibilità dell'attività istituzionale;

Ritenuto pertanto necessario verificare, nell'ambito del patrimonio immobiliare e mobiliare di Ente Terre, se la destinazione di terreni e fabbricati è necessaria allo svolgimento dei compiti istituzionali di cui all'articolo 2 della l.r. 80/12, mettendo in disponibilità di terzi quelli che non rispondono alle finalità della legge istitutiva dell'Ente;

Dato atto che nel patrimonio di Ente Terre è compreso anche l'area che occupa porzione nel Comune di Grosseto, loc. Pian di Barca catastalmente contraddistinto al NCEU al Foglio 143 part. 1/p e 10/p come individuato dalle allegate mappa e planimetria al Decreto Direttore n. 39 del 22 maggio 2018, destinabile all'installazione di una postazione fissa di pesca (bilancia) per finalità didattico turistico- ricreative che valorizzino gli aspetti storici, naturalistici e della agrobiodiversità della Tenuta di Alberese e del Parco Naturale della Maremma e che l'area in questione si trova a poca distanza da un punto di imbarco per itinerari in canoa e a poca distanza dal ponte ciclabile sul fiume Ombrone che verrà realizzato nei prossimi mesi

Considerato che, per analogia con i beni di proprietà regionale, la procedura di selezione del soggetto concessionario e di affidamento del terreno in questione viene disciplinata dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della Legge Regionale Toscana n. 77/2004, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Direttore n. 39 del 22 maggio 2018 L.R. 80/12 – di Approvazione dell'avviso pubblico per affidamento in regime di concessione di un'area di circa mille metri quadrati, sul fiume

Ombrone nei pressi della loc. "Pian di Barca" in Comune di Grosseto, catastalmente identificato al Foglio 143 particelle 1/p e 10/p.

Visto il verbale della Commissione del 04 luglio 2018, che ha trasmesso la graduatoria provvisoria:
-Associazione di promozione culturale, turistica e di ricerca (ALCEDO) pt. N.42.

Ritenuto opportuno utilizzare le procedure stabilite dal regolamento regionale 23 novembre 2005 n. 61/R di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana) per la concessione amministrativa di un'area di circa mille metri quadrati, sul fiume Ombrone nei pressi della loc. "Pian di Barca" in Comune di Grosseto, catastalmente identificato al Foglio 143 particelle 1/p e 10/p.

Visto il Decreto Direttore n. 66 del 30 luglio 2018 di Aggiudicazione di concessione amministrativa a favore di Associazione di promozione culturale, turistica e di ricerca (Alcedo) per un'area di circa mille metri quadrati, sul fiume Ombrone nei pressi della loc. "Pian di Barca" in Comune di Grosseto, catastalmente identificato al Foglio 143 particelle 1/p e 10/p.

Vista la richiesta di rinnovo concessione ns. prot. 3912/2021 del 28/09/2021, inviata dal Concessionario ALCEDO Aps nei tempi e nei modi previsti all'art. 3 del disciplinare di concessione e la contestuale dichiarazione di essere in regola con il pagamento del canone di concessione nonché di rispettare le finalità di cui all'art. 2 del disciplinare stipulato in data 11 aprile 2019.

Vista la richiesta verbale di modificare la durata della concessione, di cui all'art. 3 del disciplinare, al fine di accedere ad eventuali provvidenze pubbliche che rendono necessario dimostrare di poter disporre dell'area per almeno cinque anni e considerato che è facoltà dell'ente revisionare le condizioni riportate nel disciplinare stesso, se consentito dalle leggi e regolamenti vigenti al momento della richiesta di rinnovo.

DECRETA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di rinnovare la concessione all'Associazione di promozione culturale, turistica e di Ricerca (ALCEDO);
2. di modificare la durata della concessione stabilendo in anni 5 (cinque) la durata della stessa all'art. 3 del disciplinare.
3. di approvare il disciplinare d'uso della concessione, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanni Sordi)